

Chiusura del Congresso

Presidente della SIFO

Giovanna Scroccaro

Ringrazio, anche a nome di tutti presenti, in modo particolare Gianni Tognoni che ci ha ricordato quanto l'attività di ricerca debba diventare parte integrante della nostra professione.

Mentre parlava, riflettevo che quando noi diciamo che la ricerca deve essere parte integrante della professione, noi ci riferiamo abitualmente ai medici, e non ci accorgiamo che di fatto non è diventata parte integrante e normale della nostra attività di farmacisti ospedalieri di ASL.

Si tratta di momenti occasionali, a volte visti quasi come un invio solo di dati senza approfondire, ed è, quin-

di, inevitabile, da una parte, dover recuperare all'interno della nostra professione l'attività di ricerca come singoli soci, ma è anche doveroso da parte della nostra Società ripensare ai modelli organizzativi per promuovere e mantenere viva questa attività di ricerca.

Mentre passo la parola adesso alla dott.ssa Rossi, che è stata e ci ha accompagnato in questi giorni come un'ottima padrona di casa, la ringrazio di cuore assieme ai tanti colleghi della regione che hanno organizzato questo Congresso e tra questi in particolare il nuovo delegato regionale la dott.ssa M.E. Amalfitano.

Presidente del Congresso

Rossella Rossi

Carissimi colleghi, ci avviamo ormai alla conclusione di questo Congresso, ma prima di salutarvi vorrei fare alcune brevi riflessioni, dopo avere ascoltato gli interventi di Nello Martini e di Gianni Tognoni.

Entrambi hanno voluto riconoscere il valore della SIFO e hanno saputo esprimere apprezzamento per il percorso effettuato e per i contenuti del nostro Congresso; hanno affettuosamente rimarcato una loro presenza non occasionale, che ha visto la partecipazione di Gianni Tognoni addirittura all'interno del Comitato scientifico del Congresso e Nello Martini relatore nella giornata più importante.

Entrambi hanno espresso la necessità di guardare al futuro della Sanità e della nostra professione e hanno auspicato una più forte produzione di ricerca.

Genova, città di mare, suggerisce un punto di partenza verso nuovi orizzonti, suggerisce l'idea del "salpare" verso nuovi lidi.

È vero, il nostro perseguire una "buona assistenza", sorvegliando un buon uso del farmaco, potrebbe essere un esercizio inutile se non venisse confermato da una buona ricerca che dimostri che gli esiti di un trattamento farmacologico hanno prodotto un miglioramento della salute (ripensando alla relazione di Paolo Bruzzi e agli studi sull'oncologia, dove si è drammaticamente riscontrata l'inutilità del trattamento farmacologico nel caso di alcuni tumori...).

È pur vero che i ruoli che ricopriamo ci impongono prioritariamente un forte impegno di risorse nell'assistenza e che poiché siamo pochi, sempre di meno, nei servizi farmaceutici non sempre "possiamo permetterci" l'attività di ricerca.

È vero che la SIFO, la sua cultura, le nostre Reti e l'AIFA stessa, ci danno spunti e suscitano opportunità verso un'attività di ricerca.

Siamo ricchi di entusiasmo e di passione; ma siamo anche agli ultimi posti nella numerosità delle categorie dei sanitari (solo 2600, molto dopo i medici, gli infermieri, i biologi e gli psicologi...); ma se in 1000 sono salpati proprio da Genova per cambiare l'Italia, proveremo in 2600 a far un'altra impresa importante, forse partendo ancora proprio da Genova in occasione di questo Congresso, con una *Carta Costituente* proposta da Nello Martini.

In particolare, la suggestione dell'acronimo AIFA (Assistenza, Farmacisti Intelligenti, Appropriatezza) mi suscita per l'acronimo SIFO un contenuto di risposta (Sviluppo Istituzionale dell'Operatività dei Farmacisti). Vale a dire: se non vengono istituzionalizzate le nostre molteplici e multivariate attività all'interno delle Aziende Sanitarie, scompariremo dallo scenario con poche opportunità sia di assistenza che di ricerca...

Dopo queste brevi considerazioni, prima di chiudere i lavori, ho il piacere di ringraziare il Presidente e tutto il Consiglio Direttivo per la fiducia dimostrata nell'affidarmi la presidenza; il Comitato Scientifico e il Comitato Organizzatore, il Centro Studi con la straordinaria Marilena Romero, tutti i Segretari Regionali, i responsabili di Area e i molti Soci che hanno lavorato con noi.

La Società Organizzatrice MZ, con il dott. Montalbetti e la dott.ssa Zanetti, con i quali in questo anno di

attività preparatorio al Congresso si è instaurato un rapporto oltre che di buona collaborazione anche di amicizia; le Aziende Farmaceutiche che hanno partecipato con i loro generosi contributi al successo della manifestazione.

Tutti i soci che hanno collaborato intervenendo come relatori, moderatori e con la produzione di quasi 500 poster che, rapportati al numero complessivo di partecipanti (oltre 1400...) stanno a significare che un socio su tre ha lavorato per il nostro Congresso Nazionale!

Spero che alla fine delle giornate congressuali, ciascuno possa tornare alla propria consueta attività, con "qualcosa in più", nuove energie per gli inevitabili momenti di difficoltà e per svolgere meglio il lavoro, sia in termini scientifici che culturali ma soprattutto portando con sé un'emozione che riaffermi il proprio senso di appartenenza a una società scientifica che ha fatto e può fare molto di più per una buona Sanità.

Carissimi saluti a tutti e arrivederci a presto!

Premiazione Poster

I Poster presentati al Congresso sono stati 495. Un numero record rispetto agli anni passati, che ha mostrato, anche se con contenuti non sempre di alto livello, l'entusiasmo, la volontà di mostrare la propria attività, la creatività del farmacista e la sua capacità di interagire in un ampio scenario di ambiti diversi. Grazie ai grandi spazi disponibili, i poster sono rimasti esposti nell'area loro dedicata per tutta la durata del Congresso.

Complesso e articolato è stato il lavoro della Commissione giudicatrice, incaricata di individuare i quattro poster meritevoli di particolare segnalazione.

Il premio per il primo autore o per il presentatore di ciascuno dei quattro poster consiste nell'iscrizione gratuita al Congresso SIFO 2007 di Rimini.

Di seguito, si riportano i titoli dei poster, i nomi degli autori e la motivazione espressa dalla Commissione giudicatrice.

Poster 57

Erogazione diretta dei farmaci Legge 405/2001, delibera regionale 4064/2001: attivazione e monitoraggio presso il Presidio Ospedaliero di Pollena (ASL NA 4). Napolitano I, Visiello R.

Motivazione: si premia perché rappresenta un esempio di "report" della implementazione di nuove attività (distribuzione diretta) ed inserisce anche la valutazione della qualità percepita da parte dell'assistito sul servizio erogato.

Poster 133

Valutazione dell'attività e necessità di sviluppo della vigilanza sui dispositivi medici. Berti G, Alberti G

Motivazione: un modello di vigilanza sui dispositivi medici che si presta ad una facile trasferibilità presso altre realtà potrebbe costituire lo standard per questo recente settore di attività dei servizi farmaceutici ospedalieri e territoriali.

Poster 177

Analisi delle prescrizioni di farmaci antiulcera e misure di razionalizzazione della spesa farmaceutica. Rusca M, Barbera G, Travaglianti T, Catalano C, Venusino M, Brogna F, Mattaliano A.

Motivazione: è un riconoscimento ad un'esperienza territoriale sviluppata al Sud. Il giudizio si apprezza e si premia la capacità progettuale del gruppo di integrare: analisi dei dati, informazione e formazione.

Poster 210

Valutazione della prevalenza e dell'impatto prognostico della BPCO in pazienti ospedalizzati con scompenso cardiaco. Monte S, Macchia A, D'Ettore A, Romero M.

Motivazione: a riconoscimento del valore culturale complessivamente espresso dal Centro Studi SIFO per l'evoluzione dei servizi farmaceutici e scientifica professionale è stato identificato questo contributo all'inquadramento della BPCO e a partire dall'analisi delle prescrizioni.

Rassegna stampa

L'evento relativo al XXVII Congresso Nazionale SIFO tenutosi a Genova dal 27 al 30 settembre ha avuto un'ampia risonanza attraverso quotidiani locali e nazionali, portali internet e riviste scientifiche. Nei giorni antecedenti l'inizio del Congresso, il Sole 24 Ore Sanità già focalizzava l'attenzione sui temi dominanti del Congresso e sull'esigenza di adottare riguardo ai Dispositivi Medici misure analoghe a quelle adottate sui farmaci. Il Secolo XIX ha titolato l'evento: "La sfida dei farmacisti ospedalieri come ago della bilancia nella sanità". La Repubblica e il Giornale hanno riproposto cenni sulla storia della SIFO e sul ruolo del Farmacista Ospedaliero.

La cronaca del Corriere Mercantile ha concentrato l'interesse su Farmagiocando, un progetto, promosso dalla Rete Ligure di Farmacovigilanza, per educare

bambini e ragazzi a un corretto rapporto con i farmaci, che anche il portale europeo di informazione medica Cybermed ha riportato, titolando l'articolo "Conoscere i farmaci è un gioco". Lo stesso Cybermed definisce il Congresso come "Per tre giorni a Genova... una salutare invasione".

La rivista scientifica Salute Europea sottolinea la peculiarità del titolo del Congresso, affermando che "una Società scientifica non può esimersi da una visione politico-sociale dei professionisti che la rappresentano, ma un titolo così esplicitamente politico non era mai stato utilizzato".

Spazio al Congresso è stato dato dai Telegiornali Regionali, dalle Radio locali e dalle agenzie di stampa i cui articoli sono stati oggetto di attenzione da parte delle "istituzioni" e sono stati ripresi da numerosi portali.

